



Franco Fontana

Paesaggi a CONFRONTO

Opening, giovedì 14 Febbraio 2013, ore 18.30

Per colui che possiede anche solo nozioni basilari di fotografia le inquadrature e la sintesi, formale e cromatica, che Franco Fontana ci restituisce con il suo sguardo fotografico hanno influenzato il modo di vedere e pensare la fotografia di moltissimi professionisti e amatori. Questo succede solo quando si ha a che fare, come nel caso di Fontana, con scatti di un'indiscussa potenza comunicativa raggiunta tramite un'innata capacità di sintesi poetica.

Le sue fotografie di paesaggi sono in grado di ricordarci come la Natura non indossi mai un'apparenza mediocre. La sua personale attitudine nel raccontare e, quindi, interpretare il paesaggio si ritrova traslata con il medesimo fascino anche nelle visioni urbane. *“Per l'occhio attento ogni momento dell'anno ha la sua particolare bellezza e, guardando lo stesso campo, esso scorge, a ogni ora, un quadro che mai si è visto prima e mai più si vedrà in seguito.”*

(Ralph W. Emerson)

Fontana ha affermato che nel suo lavoro cerca di *“isolare nello spazio e nel tempo tutto quello che è normalmente confuso in un'infinità di dettagli. Estrarre pochi elementi essenziali dalla totalità che si presenta all'occhio umano è una delle mie esigenze interiori: raggiungere un'unità armonica eliminando tutti gli elementi naturali di disturbo.”*

Essere in grado di riconoscere, vedere e tradurre personalmente il “miracolo” delle cose e dei momenti comuni è uno dei maggiori pregi del fotografo modenese.

Sempre Emerson, nel suo splendido saggio *“Nature”*, scrisse: *“sono pochi gli adulti in grado di vedere la natura. [...] Ama la natura colui i cui sensi interni ed esterni sono ancora autenticamente in sintonia tra loro, colui il quale ha conservato lo spirito dell'infanzia fin nell'età adulta.”* Questa affermazione trova nella figura e nel lavoro di Fontana una perfetta corrispondenza.

Con *“Paesaggi a confronto”* Fontana torna ad esporre presso OREDARIA Arti Contemporanee dopo sette anni da *“Estremi urbani”*, la sua ultima personale in questi spazi. Dopo numerose mostre in Italia ed all'estero, ricordiamo l'importante personale *“La luz del paisaje”* all'IVAM di Valencia nel 2011, il fotografo presenta in questa nuova mostra diversi scatti inediti. In mostra si affiancano liberamente paesaggi naturali e urbani, fotografie a confronto che ripercorrono la sua intera carriera dall'inizio degli anni '60.

Franco Fontana è nato nel 1933 a Modena dove vive e lavora.

Dal 1964 ad oggi, oltre alle mostre in gallerie private, ha esposto in numerose personali e collettive allestite presso spazi espositivi pubblici come il Palazzo dei Diamanti, Ferrara (1970); São Paulo Museum of Art, Brasile (1976); 36° Biennale di Venezia, Venezia (1978); Pushkin Museum of Fine Arts, Mosca (1983); Museum Ludwig, Colonia (1984); Fondation Vasarely a Aix-en-Provence, Francia (1987); Palazzo Ducale, Mantova (1995); Palazzo Magnani, Reggio Emilia (2002); Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, Torino (2003); GAM, Torino (2005); Carrousel du Louvre, Parigi (2007); Fondazione Bevilacqua La Masa, Venezia (2010); IVAM, Valencia (2011); Scotland Center of Photography, Stills Gallery, Edimburgo (2012).

Le sue fotografie sono presenti in prestigiose collezioni pubbliche tra cui ricordiamo:

MOMA, New York

San Francisco Museum of Modern Art, San Francisco

São Paulo Museum of Art, Brasile

Kunsthaus Museum, Zurigo

National Gallery of Victoria, Melbourne

MAXXI, Roma

Stedelijk Museum Amsterdam, Amsterdam

The Museum of Fine Arts, Houston

Museum Ludwig, Colonia

Musée d'Art Moderne de la Ville de Paris, Parigi

Victoria and Albert Museum, Londra

Museum of Fine Arts Boston, Boston

IVAM, Valencia